

## “Cercasi campi di calcio per salvare vite di notte “

**Pubblicato:** Mercoledì 3 Agosto 2016



Con le nuove tecnologie presentate nella giornata del 2 agosto a Villaguardia, nella sede dell'elisoccorso di Como, per l'attività di elisoccorso notturno in Regione Lombardia si apre a una nuova prospettiva che prevede un impiego più razionale, ma anche più esteso, dell'elicottero sia **notturno** che diurno, e anche in condizioni meteo moderatamente avverse.

### Leggi anche

- **Salute** – L'elisoccorso di Como festeggia 30 anni con una nuova tecnologia
- **Villa Guardia** – I Soccorritori di notte ora vedono come di giorno

Per farlo, però, **ci vogliono aree adatte all'atterraggio del mezzo**, anche se non obbligatoriamente certificate dall'Autorità Aeronautica (ENAC) per gli atterraggi notturni. Oltre ai punti già definiti **negli ospedali** (a **Varese** e **Busto Arsizio**, per esempio) potrebbero essere adatti i campi sportivi illuminati comunali: tra di loro ce ne sono già 50 individuati e utilizzabili in tutta la Regione, tre dei quali – **Angera, Sesto Calende, Saronno** – nella nostra provincia.

Ma Areu ha individuato almeno un centinaio di aree idonee all'atterraggio notturno degli elicotteri su tutto il territorio regionale. Tra queste – appunto – soprattutto i campi sportivi: ma anche altre aree, purché di adeguate dimensioni, ben delimitate e controllate: «Varese prevede postazioni già oggetto di

ricognizione in una fase preliminare nell'identificazione dei siti di atterraggio idonei – ha spiegato **Mario Landriscina**, Direttore della macroarea dei Laghi del 118 – Siamo in contatto, anche attraverso la struttura varesina del 118, con diversi sindaci che hanno chiesto di entrare nella rete. Se vi è giunta segnalazione di atterraggi in luoghi particolari, potrebbe essersi trattato di una ricognizione»

Le aree su cui ricerca è più intensa sono quelle montane nel nord della provincia e quelle collinari, o ai bordi del Ticino. Si tratta di siti che **i Comuni possono**, con interventi economici molto contenuti, rendere **disponibili per l'attività di elisoccorso notturno** «I costi per le amministrazioni già erano mediamente inferiori ai 3000 Euro, per adeguare l'illuminazione, ma con le nuove tecnologie sono diventati molto inferiori: ormai rischiano, gli investimenti, di essere tendenti a zero». “In cambio” le amministrazioni ottengono un punto privilegiato e certificato di soccorso 24 ore su 24, a favore dei cittadini delle aree limitrofe: uno sforzo che potrebbero fare anche delle amministrazioni comunali insieme.

Naturalmente, non tutte le aree sono adatte: «Gli esperti della Commissione Tecnica Regionale istituita da AREU stanno facendo diverse ricognizioni – spiega Landriscina – per valutare se le aree selezionate o proposte sono, come necessario, collocate in punti ritenuti logisticamente strategici per l'attività di soccorso e di rendez vous con i mezzi di soccorso su gomma, come autoambulanze e auto mediche, che sono di necessario affiancamento in questa attività».

**Stefania Radman**

[stefania.radman@varesenews.it](mailto:stefania.radman@varesenews.it)